

The Artist

Regia: Michel Hazanavicius

Con: Jean Dujardin, Bérénice Bejo, John Goodman, James Cromwell, Penelope Ann Miller.

Titolo originale: The Artist

Drammatico - Durata 100 min. - Francia 2011

Trama

Il film è ambientato tra il 1927 e il 1932 a Hollywood. Un divo del cinema muto, all'apice della carriera, incontra una giovane fan, che diventerà anche lei un'attrice famosa con l'avvento del sonoro. Lui invece rifiuta di recitare nelle pellicole parlate, ritenendo che perdano di espressività. Si intrecciano i loro destini, apparentemente lontani.

Commedia francese drammatico-sentimentale, girata nel 2011, coraggiosamente non solo in bianco e nero, ma addirittura muta, con poche battute scritte sui cartelli e ampi commenti sonori e musicali, per dimostrare che, anche dopo un secolo, il divertimento, la drammaticità e le passioni si possono raccontare ancora con lo stesso linguaggio.

Note di produzione

Il regista e sceneggiatore Michel Hazanavicius da molti anni desiderava realizzare un film muto, sia per l'ammirazione che aveva da sempre nutrito per i film di quell'epoca, sia per il fatto che la forma espressiva di quei tempi era necessariamente legata interamente alle immagini. Anche il genere del melodramma è stato scelto per analogie con la maggior parte dei film muti apprezzati ancora oggi. Studiando a fondo il linguaggio espressivo di quei film, Hazanavicius ha appreso la tecnica per creare, in quattro mesi di lavoro, la stesura di una storia che richiedesse pochissimi titoli.

Nonostante il film si veda in bianco e nero, in realtà la pellicola è stata girata a colori, con una frequenza più bassa di fotogrammi per secondo, 22 invece dei consueti 24, per ricordare in modo più realistico i film muti dell'epoca. Anche altri dettagli tecnici come i movimenti della cinepresa, le luci, le lenti utilizzate, sono stati studiati per riproporre un film muto.

Le riprese sono state effettuate in 35 giorni interamente a Los Angeles, la maggior parte all'interno degli studios di Hollywood, ma anche in edifici, teatri, strade e ristoranti in città, compresa la casa originale di Mary Pickford, attrice e produttrice simbolo del cinema muto.

La sequenza finale di tip-tap ha richiesto ben diciassette ciack, e cinque mesi di duro studio della tecnica di ballo. La trama ricorda il film americano 'È nata una stella', del quale esistono diverse versioni.

La scena del disaccordo fra il protagonista e la moglie, seduti ai due estremi del tavolo, ricalca quella analoga di 'Quarto potere' di Orson Welles.

Il nome di George Valentin, eroe del film muto, ricorda quello del noto Rodolfo Valentino.

Musica

Anche la musica riveste un ruolo di importanza determinante, richiamando il commento sonoro dei film muti. Il principale compositore è Ludovic Bource, ma alcuni brani sono anche di altri compositori come Alberto Ginastera's "Estancia". In una scena particolarmente importante viene citato interamente il tema di un'altra lunga scena senza dialoghi del film 'La donna che visse due volte' di Alfred Hitchcock. In tutta la colonna sonora c'è una sola canzone con le parole "Pennies from Heaven", scritta però nel 1936, qualche anno dopo l'ambientazione del film.

Regista e sceneggiatore

Michel Hazanavicius (Parigi, Francia, 29 marzo 1967) è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico francese.

Nasce in una famiglia ebraica di origini lituane, fratello del famoso attore Serge. Inizia principalmente come sceneggiatore, e poi anche come regista, lavorando per la televisione, e poi in pubblicità. Nel 1993 dirige il suo primo lungometraggio, 'La Classe américaine', un film per la televisione. Lavora anche per il teatro come regista.

Nel 2004 ha collaborato alla sceneggiatura del film Les Dalton, adattamento cinematografico del fumetto Lucky Luke. Il successo commerciale arriva nel 2006, quando scrive e dirige il suo secondo lungometraggio, 'OSS 117: Le Caire, nid d'espions', parodia dei film di spionaggio degli anni sessanta, seguito nel 2009 da 'OSS 117: Rio ne répond plus'.

Poi nel 2011 scrive e dirige 'The Artist', con cui fra il 2011 e il 2012 vince numerosi premi internazionali.

Protagonisti:

Jean Dujardin (Rueil-Malmaison, Francia, 19 giugno 1972) è un attore e comico francese.

Laureato in filosofia e arti visive, inizia a lavorare come fabbro. Durante il servizio militare scopre il suo talento di comico, intrattenendo con barzellette, imitazioni e battute il suo battaglione. Tornato alla vita civile a Parigi si esibisce con sketches e monologhi umoristici in bar e piccoli teatri. Presto si unisce a famosi comici francesi portando in scena alcuni spettacoli, che partecipano continuamente a diverse trasmissioni televisive: su France 2 e su M6. Dal 1999 al 2003 recita nella miniserie di successo 'Un gars, une fille', versione francese di 'Love bugs', su France 2, dove incontra la moglie Alexandra Lamy. Per il grande schermo esordisce nel 2002 recitando in cortometraggi, poi nel 2004 debutta in 'Mariages' e quindi arriva il successo con la commedia 'Brice de Nice', dove interpreta i personaggi dei suoi sketches amati dal pubblico televisivo. Nel 2007 il regista Hazanavicius lo vuole come protagonista per due film parodia dei film di spionaggio: 'OSS 117: Le Caire, nid d'espions', e 'OSS 117: Rio ne répond plus' e anche per il ruolo del famoso pistolero dei fumetti Lucky Luke nell'omonimo film. Ai ruoli comici alterna anche ruoli drammatici e negli anni collabora con attori e registi quali Jean-Paul Belmondo, Bertrand Blier, Claudia Cardinale, con George Clooney in 'The Monuments Men'(2014), con Scorsese e Di Caprio in 'The Wolf of Wall Street'(2014) e come protagonista del film 'French Connection'(2015). Nel 2012 con 'The artist' vince diversi premi internazionali.

Bérénice Bejo (Buenos Aires, 7 luglio 1976) è un'attrice francese.

Nata in Argentina, figlia del regista, Miguel Bejo, a tre anni si trasferisce in Francia con la famiglia. Inizia da adolescente la carriera di attrice con piccole partecipazioni a cortometraggio. Raggiunge una discreta notorietà con il film 'Meilleur Espoir féminin'.Partecipa ad una prima produzione internazionale con 'Il destino di un cavaliere' (2001) e poi in Francia nel 2002 con '24 heures de la vie d'une femme', remake dell'omonimo film del 1968. Nel 2011 è protagonista del film 'The Artist', con cui vince numerosi premi in festival internazionali. Nel 2013 riceve il premio come migliore attrice al Festival di Cannes per il film 'Il passato' di Asghar Farhadi.

Principali riconoscimenti

2011 - Festival di Cannes

Miglior interpretazione maschile a Jean Dujardin
Palm Dog Award al cane Uggie

2012 - Golden Globe

Miglior film commedia o musicale
Miglior attore in un film commedia o musicale a Jean Dujardin
Miglior colonna sonora a Ludovic Bource

2012 - Premio Oscar

Miglior film a Thomas Langmann
Migliore regia a Michel Hazanavicius
Miglior attore protagonista a Jean Dujardin
Migliori costumi a Mark Bridges
Miglior colonna sonora a Ludovic Bource

2012 - Premio César

Miglior film a Thomas Langmann
Migliore regia a Michel Hazanavicius
Miglior attrice protagonista a Bérénice Bejo
Migliore fotografia a Guillaume Schiffman
Migliore scenografia a Laurence Bennett e Gregory S. Cooper
Miglior colonna sonora a Ludovic Bource

2012 - Premio BAFTA

Miglior film a Thomas Langmann
Miglior regista a Michel Hazanavicius
Miglior attore protagonista a Jean Dujardin
Migliore sceneggiatura originale a Michel Hazanavicius
Migliore fotografia a Guillaume Schiffman
Migliori costumi a Mark Bridges
Migliore colonna sonora a Ludovic Bource